Fondazione Antonio Dalle Nogare

Duchamp. À l'Infinitif Project
Un dispositivo di pensiero permanente, aperto e casuale

A cura di Eva Brioschi

Atto I
The Fountain Archives
6.12.2026 – 08.05.2027
Inaugurazione: 5 dicembre 2026, ore 11:00
Con la partecipazione di Saâdane Afif e Luca Cerizza

6.12.2026 – ∞
Fondazione Antonio Dalle Nogare
Bolzano

Sabato 5 dicembre 2026 alle ore 11.00 la **Fondazione Antonio Dalle Nogare** presenta ***The Fountain Archives***, l'Atto I di ***Duchamp. À l'Infinitif Project***, un **progetto espositivo e di ricerca**, a cura di **Eva Brioschi**, concepito come un dispositivo "aperto, casuale e infinito".
Al centro ***Fountain*** (1917) di Marcel Duchamp, il lavoro che ha rivoluzionato il concetto stesso di opera d'arte, e *The Fountain Archives* di **Saâdane Afif**, un progetto che ne indaga la diffusione e la memoria attraverso libri, immagini e archivi.

Duchamp. À l'Infinitif Project indaga l'attualità del pensiero di Marcel Duchamp attivando un ciclo di incontri e dibattiti con artisti, curatori e studiosi. Il progetto trasforma la sua eredità in un campo dinamico, capace di generare continuativamente nuove visioni, ricerche e interpretazioni critiche.

«Con Duchamp. À l'Infinitif Project intendiamo dimostrare che l'opera d'arte non è un oggetto finito, ma un reagente concettuale in continua evoluzione. Il Vault diventa così un luogo di attivazioni periodiche e imprevedibili, dove la ricerca scientifica incontra la prassi artistica contemporanea. È la concretizzazione della mission che ci siamo dati come Fondazione: essere un laboratorio di pensiero e di dialogo.»

- **Eva Brioschi**
  Direttrice Artistica della Fondazione Antonio Dalle Nogare

Il titolo del progetto deriva da *À l'Infinitif*, nota anche come *White Box*, una raccolta di appunti e riflessioni legati alla matematica, alla scienza della prospettiva e alla quarta dimensione, che suggerisce modalità di pensiero in grado di superare i limiti della percezione ordinaria, pubblicata a New York nel 1966 dalla galleria Cordier & Ekström. **L'infinito diviene la chiave di lettura del progetto**: non soltanto un concetto matematico e spaziale, ma anche la possibilità di **concepire l'arte come un processo mai definitivamente concluso**. L'uso grammaticale dell'infinito nel titolo richiama una forma verbale non vincolata dal tempo preciso o a un soggetto determinato, che esprime un'azione potenzialmente aperta e permanente.

È questa apertura a orientare *Duchamp. À l'Infinitif Project*, le cui attivazioni periodiche saranno accompagnate da un'opera dell'artista proveniente dalla Collezione Antonio Dalle Nogare, esposta nella sala Vault al secondo piano della Fondazione. Il primo atto, in apertura il 5 dicembre, è dedicato a *Fountain*, il celebre ready-made con cui Duchamp mise in discussione le convenzioni artistiche, aprendo una riflessione sul significato stesso di opera d'arte, in dialogo con *The Fountain Archives* di Saâdane Afif, la cui ricerca, avviata nel 2008, ne ricostruisce la storia della diffusione di quest'immagine attraverso le sue riproduzioni editoriali.

Nel 1917 Marcel Duchamp sotto lo pseudonimo "R. Mutt 1917" presentò alla Society of Independent Artists di New York un orinatoio in ceramica bianca, acquistato come oggetto industriale e collocato su un piedistallo.

Un gesto semplice ma dalle implicazioni radicali, in cui l'idea dell'artista diventava essa stessa un atto creativo, trasformando un oggetto quotidiano in un'opera d'arte. Nonostante il principio di apertura dichiarato dall'associazione, *Fountain* venne rifiutata e nascosta alla vista del pubblico. L'orinatoio originale del 1917 andò inoltre smarrito o distrutto, ma la sua immagine "sopravvisse" unicamente grazie alla celebre fotografia scattata da Alfred Stieglitz nella sua galleria 291 e pubblicata nel 1917 sulla rivista *The Blind Man*. Da allora, *Fountain* ha continuato a circolare in libri, cataloghi e pubblicazioni, diventando una delle immagini più riconoscibili ed emblematiche dell'arte del Novecento.

È proprio sulla diffusione di questa fotografia che si concentra il progetto di ricerca *The Fountain Archives* di Afif, in cui l'artista raccoglie pubblicazioni di diversa natura – dai libri alle enciclopedie, dalle riviste ai cataloghi d'arte – che contengono la riproduzione di *Fountain*, costruendo nel tempo un archivio, a sua volta, della sua presenza nella cultura editoriale.

In occasione del primo atto di *Duchamp. À l'Infinitif Project* l'attenzione è rivolta all'evoluzione più recente e riflessiva dell'archivio di Saâdane Afif, la sezione *Augmented* insieme al libro INDEX, presentati nella sala Vault. L'insieme mostra come l'icona di Duchamp continui a moltiplicarsi, a generare significati e a riattivarsi senza fine attraverso la letteratura critica e lo sguardo della comunità artistica.

Con *Duchamp. À l'Infinitif Project*, la Fondazione Antonio Dalle Nogare propone uno spazio di ricerca in cui l'eredità dell'artista del Novecento viene messa in relazione con le pratiche contemporanee. Non una ricostruzione definitiva del passato, ma un processo aperto, destinato a svilupparsi nel tempo attraverso nuovi contributi e nuove prospettive. Il primo capitolo, dedicato a *Fountain*, invita così a considerare l'opera d'arte non soltanto come un oggetto, ma come un insieme di idee, immagini e relazioni capace di rinnovarsi continuamente.

Fondazione Antonio Dalle Nogare

Scheda tecnica

Titolo: *Duchamp. À l'Infinitif Project*
Sottotitolo: *Atto I. The Fountain Archives*
Artisti in mostra: Saâdane Afif, Marcel Duchamp
Date: 6 dicembre 2026 – 8 maggio 2027
Opening: sabato 5 dicembre 2026, ore 11.00
Press preview: venerdì 4 dicembre 2026, ore 10.30
Orari: sabato 9.30 – 19.30, ingresso libero & visita guidata gratuita alle ore 11.00 | martedì – venerdì con prenotazione obbligatoria scrivendo a visit@fondazioneantoniodallenogare.com
Info al pubblico: +39 0471 971 626 |
info@fondazioneantoniodallenogare.com |
www.fondazioneantoniodallenogare.com
Instagram: @fondazioneantoniodallenogare

Sponsor

Con il gentile sostegno della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige
Sponsor: Geobau, Marx, Obibau e Volksbank

Contatti stampa

Fondazione Antonio Dalle Nogare
Arianna Ambrosetti – PR & Communication Manager
E. arianna@fondazioneantoniodallenogare.com | T. +39 333 25 35 138 (IT)

Ufficio stampa internazionale
Studio Nicola Jeffs – Nicola Jeffs
E. nj@nicolajeffs.com | M. +44(0)7794 694 754 (UK)